

ChievoVerona

L'ospite d'onore

Rescissione
tra la società
e Corini

Eugenio Corini e il Chievo hanno rescisso consensualmente il contratto che li legava fino a giugno del prossimo anno. Capitano del primo Chievo di

Serie A, con 140 presenze e 26 gol, Corini è stato allenatore del Chievo nella stagione 2012-'13 quando subentrò alla settimana giornata a Mimmo Di Carlo e nel

campionato successivo quando prese il posto dopo dodici partite di Beppe Sannino, raggiungendo sempre il traguardo della salvezza. Corini,

adesso nel mirino di Crotone ed Empoli, fu invece esonerato dopo sette gare e nella stagione 2014-2015, sostituito da Rolando Maran. A.D.P.

ATMOSFERE AZZURRE. Il ct ricevuto da squadra, staff e dirigenza gialloblù assieme a Lele Oriali e Paolo Vanoli

«Meggio è grande: dal calcio avrebbe meritato di più»

Giampiero Ventura incontra il Chievo a Veronello: «Struttura di primo livello: anche questa porta punti Maran? Dimostra che gli allenatori incidono molto»



Giampiero Ventura entra a Veronello. Vicino a lui Marco Pacione. Più in là Paolo Vanoli FOTOPRESS

Alessandro De Pietro

Per un paio d'ore Veronello diventa Coverciano. Tinto d'azzurro. Giampiero Ventura la strada d'altronde la conosce bene, passato più volte nel 2001 a studiare il Chievo del primo anno di Serie A che nel suo laboratorio stava già sperimentando il calcio di moda adesso. Allora all'Udinese, oggi con l'Italia.

Visita di cortesia per il città, classico tour fra le società che la settimana prossima toccherà Bologna e Sassuolo.

Arriva alle 13.15 Ventura, accompagnato dal team manager Lele Oriali e da Paolo Vanoli, nello staff della Nazionale dei grandi dopo il grande Europeo con l'Under 19. Si chiacchiera di gusto a tavola, a ricordare i tempi andati ma

anche a scrutare il futuro.

Piatto di crudo, zuppa di cereali e caffè per Ventura, da buon genovese di ottima compagnia fra un tema e l'altro.

Con lui il presidente Campedelli, il direttore sportivo Nember, il team manager Pacione, il segretario Sebastiani, ovviamente Maran e il vice Maranar che a un certo punto si staccano dal gruppo per andare negli spogliatoi.

AL PASSO COI TEMPI. Sorrisi e aneddoti a getto continuo nella sala più piccola di Veronello fino alle 14.55 quando Ventura saluta tutti e prende le scale che danno alla sala stampa e alle varie stanze di una nuova ala tutta dedicata alla parte strettamente tecnica. Persino spazzato Ventura: «È stata una piacevole sorpresa, a Veronello c'ero stato

per l'amicizia che mi lega a Campedelli e a Delneri. Venivo ai tempi della squadra dei miracoli ma questa adesso è diventata casa-Chievo con uffici, camere, una struttura di primo livello. Questo è il futuro delle società, un centro così in un campionato alla fine porta punti».

La visita continua, la tappa successiva è il campo dove ad attenderlo ci sono tutti. Anche Meggiorini, suo fedelissimo a Bari e a Torino.

Mai una telefonata l'uno con l'altro ma un rapporto sempre di massima stima.

Sorride Ventura, ora Meggiorini non è solo un grande attaccante ma anche il calciatore coraggioso che non ha avuto paura nella notte a uscire di casa per difendere una ragazza in preda alle ire del suo fidanzato. «È diventato



Il ct azzurro scherza a tavola con Luca Campedelli e Rolando Maran

Così sulla location
«La conoscevo già nell'era Delneri
Ma oggi è diverso:
questo dev'essere
il futuro dei club»

**Sull'avvio sprint
in campionato:**
«Non ne sono
affatto sorpreso:
qui si respira vera
cultura del lavoro»

un idolo delle donne in difficoltà, per questo i miei complimenti sono doppi. Il suo rendimento non mi meraviglia. Prima Meggiorini era un grande ragazzo, adesso è diventato un uomo importante. Lo dico sempre, quel che ha fatto nel calcio è sempre meno di quel che avrebbe meritato», dice schietto Ventura senza accennare ad una potenziale convocazione azzurra che a 31 anni è destinata a diventare probabilmente solo un bel sogno. Anche se con uno come Meggiorini non è mai detta l'ultima parola.

SENZA LIMITI. Ventura conosce alla perfezione il calcio di provincia, quello che lui stesso negli anni ha contribuito in varie piazze a rendere speciale. Il terreno del Chievo è stato anche il suo. «Questo

suo inizio di campionato non mi ha affatto sorpreso perché l'ossatura della squadra è uguale a quella dello scorso anno e l'allenatore è rimasto lo stesso. Viene da un campionato importante il Chievo, probabilmente questo lo sarà ancora di più. Perché c'è organizzazione, c'è disponibilità, c'è grande cultura del lavoro. Perché il Chievo ha un presidente lungimirante e perché Maran merita tanti applausi per il suo lavoro», la fotografia di Ventura, rilassato a Veronello dopo le tensioni del doppio impegno dell'Italia fra Spagna e Macedonia.

BINOMIO PERFETTO. Dalla grande Italia al piccolo Chievo la distanza è parecchio.

Per un attimo però Ventura si riveste da mister che in campo ci va tutti i giorni. Con

Gli avversari

MILAN, SOSA SUPERA LOCATELLI, LAPADULA TITOLARE. Allenamento pomeridiano per il Milan, a tre giorni dal match di campionato contro il Chievo, in programma domenica. Vincenzo Montella sta chiarendo alcuni dubbi di formazione, soprattutto per quanto riguarda la mediana. Tra Sosa e Locatelli, l'argentino è favorito sul giovane regista. Montella non vuole bruciare le tappe con Locatelli, che potrà essere utile a gara in corso. Altro ballottaggio in via di definizione è quello tra Bacca e Lapadula, con il colombiano rientrato oggi dal Sudamerica. Il centravanti ha lavorato a parte e molto probabilmente partirà dalla panchina, con Lapadula dunque favorito per una maglia da titolare. I due terzini saranno Abate e De Sciglio anche perché Calabria - nonostante i segnali di ripresa - è ancora alle prese con fastidi a una caviglia. Il tecnico rossoneri nel pomeriggio di ieri ha quindi fatto svolgere alcune esercitazioni per il reparto offensivo prima della partitella finale. A.D.P.

Le news

Rebus Cesar Si scalda Gamberini



Gamberini con Pellissier

Un punto di domanda prima del Milan. Cesar è tornato a Veronello in condizioni non ottimali, costretto a uscire prima della fine della partita di Lubiana con l'Inghilterra per un lieve infortunio dopo un'eccellente prestazione. Le sue condizioni verranno valutate tra oggi e domani ma il dubbio rimarrà probabilmente vivo fino alla fine. Non dovesse farcela è pronto Gamberini, che ha sempre risposto benissimo quando è stato chiamato in causa. Oggi e domani il Chievo sarà in campo a Veronello dalle 10.30 a porte chiuse.

ARBITRA ROCCHI. Sarà Gianluca Rocchi di Firenze a dirigere Chievo-Milan, posticipo dell'ottava di Serie A in programma domenica alle 20.45. Gli assistenti saranno Fabiano Preti e Giacomo Paganessi, il quarto ufficiale Giorgio Schenone, i due addizionali Piero Giacomelli e Rosario Abisso. Molto favorevole il bilancio con Rocchi: in 16 precedenti il Chievo ha vinto 12 volte, perdendo solo in tre occasioni più un pareggio. L'ultima gara con Rocchi è stata quella del 16 febbraio, quando il Chievo vinse 2-1 in casa del Torino di Ventura. La prima risale al 20 febbraio 2005, quando la Lazio si impose 1-0 al Bentegodi.

VERSO LA COPPA. La Lega calcio ha ufficializzato il calendario del quarto turno di Coppa Italia. Il Chievo giocherà contro il Novara il 29 novembre al Bentegodi alle 18. A.D.P.

CALCIO A 5. Quasi cento formazioni a contendersi il titolo o la promozione nella massima serie. Finali il 13 maggio 2017

Msp al via: tutti a caccia del Corvinul

Anche il precampionato ribadisce la caratura di Danciu e compagni: battuta Heart of Verona

Quasi 100 formazioni a contendersi il titolo provinciale o la promozione nella massima serie: è iniziato anche il campionato di calcio a cinque Msp arrivato alla ventiseiesima edizione con ben 92 squadre ai nastri di partenza che saranno impegnate fino a primavera sui campi dei centri sportivi Junior Club, San Floriano, Tennis Alpo, De Stefani, Fumane, Spor-

ting Club Arbizzano, Sporting di Pescantina, del palasport di Villafranca, del palasport dello sport di Verona e della tensostruttura adiacente. Le categorie saranno ancora tre: A1, A2 e B, alla prima prenderanno parte 19 team divisi in due gironi all'italiana con partite di andata e di ritorno, nella seconda saranno iscritte 36 formazioni con una formula di quattro gironi da nove ciascuno, in Serie B invece ci saranno 37 squadre divise in tre gironi da nove e uno da dieci.

Per le prime due categorie, dopo la fase eliminatoria, so-

no previsti mini campionati di playoff e di play-out che decideranno le eventuali promozioni o bocciature.

Nella terza invece un mini torneo determinerà la vincente dei gironi di B.

Le finali sono in programma sabato 13 maggio 2017 all'Agsm Forum.

Come sempre le prime quattro formazioni del campionato provinciale più le vincenti del Trofeo Air Dolomiti e del torneo di B parteciperanno di diritto alle finali regionali 2017 di giugno a Rosolina Mare, con la possibilità poi di passare alla fase nazionale.



Il Corvinul Hunedoara si è aggiudicato il precampionato 2016

Confermati i partner Msp tra cui Ostilio Mobili a cui è dedicato il campionato, Agsm, Valpolicella Veneto Banca, Kubitek, Carrozzeria Mainenti ed il format televisivo «Msp: il pianeta del calcio a cinque» in onda anche su TeleArena. Intanto il Corvinul Hunedoara ha confermato ancora una volta di essere la squadra da battere, vincendo il torneo precampionato sempre organizzato da Msp Verona in collaborazione con As Arbitri Verona e centro sportivo San Floriano, dedicato anche in questa nuova edizione a Francesco Simeoni, arbitro Msp scomparso la primavera di sette anni fa in un evento tragico.

Dopo la fase eliminatoria tra le dodici partecipanti nel-

la finale per il terzo e quarto posto l'Fc Colletta Vigasio ha sconfitto 8-5 l'agguerrita Mai Dire Mai che si è dovuta arrendere al tasso tecnico superiore degli avversari.

La finalissima ha messo di fronte Corvinul Hunedoara e Heart of Verona, in una gara bellissima e incerta fino ai minuti finali quando i rumeni sono riusciti a prevalere 4-1: durante le premiazioni riconoscimenti individuali a Danciu come miglior realizzatore, Clim miglior giocatore e Fedeli miglior portiere, in un momento di grande commozione quando il presidente regionale Msp Antonio Portale e quello provinciale Marco Portale hanno ricordato Francesco Simeoni con la mamma Marisa. ● L.MAZ